



Settembre 2019

il Volto

Rassegna mensile della Comunità Pastorale Spirito Santo

n. 9



Da ricordare

ORARI DELLE SANTE MESSE

Prepositurale - Carate

Festivo Vigiliare del sabato ore 18.30
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriale ore 8.30 - 18.30

Chiesa di Cristo Re

Festivo ore 10.00

Feriale ore 7.00 (escluso il sabato)

Santuario Madonna di S. Bernardo

Sabato ore 8.00

Basilica Santi Pietro e Paolo - Agliate

Festivo Vigiliare del sabato ore 18.30
ore 11.00

Feriale ore 8.30 (escluso il sabato)

Chiesa di S. Martino v. - Costa Lambro

Festivo ore 8.00

Feriale ore 8.00 (escluso il sabato)

Chiesa di S. Giovanni - Albiate

Festivo Vigiliare del sabato ore 18.30
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriale ore 8.30

TELEFONI UTILI

Sig. PREVOSTO
via Caprotti 1 Tel. 0362.900.164

Don SANDRO
via Cavour 40 Tel. 0362.903.419

Don ALESSANDRO
via A. Colombo 2 Cell. 340.9238922

Don ANTONIO
via Caprotti 3 Tel. 0362.903942

Don RENATO
Albiate Tel. 0362.913309

Don CESARE
Costa Lambro Tel. 0362.900138

Don FEDERICO
Cell. 349.7477948

Vescovo ROBERTO
Tel. 0362.1974883
Cell. 335.6659111

Diac. Emilio CESANA
Cell. 338.2133432

CHIESA DI CRISTO RE
p.za Mons. Colombo Tel. 0362.901.430

CASA DELLE SUORE
via A. Colombo 6 Tel. 389.1719303

In copertina

Mario Delpini

L'Arcivescovo di Milano presenta
la Lettera Pastorale 2019/2020

il Volto di Carate

Registrato al Tribunale di Monza il 15/5/1967
al numero 135 del registro dei periodici

Direzione, Redazione, Amministrazione
via Caprotti 1 - 20048 Carate Brianza
telefono e fax 0362.900164

Direttore responsabile Don Gianpiero Magni

Progetto grafico Valerio Bovati

Stampa Grafica A. Salvioni, Renate

La catechesi di Papa Francesco

Un cuor solo e un'anima sola

C'è un dinamismo di *solidarietà* che edifica la Chiesa come famiglia di Dio, dove risulta centrale l'esperienza della *koinonia*, parola greca che vuol dire «mettere in comune», essere come una comunità, non isolati.

La vita eucaristica, le preghiere, la predicazione degli Apostoli e l'esperienza della comunione fanno dei credenti una moltitudine di persone che hanno «un cuore solo e un'anima sola» e che non considerano loro proprietà quello che possiedono, ma tengono tutto in comune. È un modello di vita così forte, che aiuta noi ad essere generosi e non tirchi. Per questo motivo, «nessuno [...] tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno». Sempre la Chiesa ha avuto questo gesto dei cristiani che si spogliavano delle cose che avevano in più, delle cose che non erano necessarie per darle a coloro che avevano bisogno. E non solo dei soldi: anche del tempo. Quanti cristiani fanno volontariato! Ma questo è bellissimo! È comunione, condividere il mio tempo con gli altri, per aiutare coloro che hanno bisogno. E così il volontariato, le opere di carità, le visite ai malati; bisogna sempre condividere con gli altri, e non cercare soltanto il proprio interesse.

I cristiani sperimentano una nuova modalità di essere tra di loro, di comportarsi. L'amore era la modalità. Ma non amore di parola, non amore finto: amore delle opere, dell'aiutarsi l'un l'altro, l'amore concreto, la concretezza dell'amore.

21 agosto 2019



Terra Santa, terra di Santi

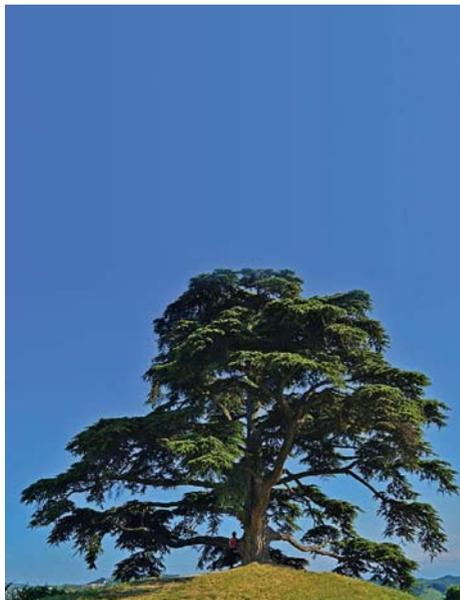
"Libano, terra santa, terra di santi". Con questa espressione siamo stati invitati ad intraprendere il pellegrinaggio, che da alcuni anni caratterizza la nostra Comunità pastorale alla fine dell'estate e sulla soglia di un nuovo anno pastorale.

Un viaggio che aiuta ad allargare lo sguardo per VEDERE altri orizzonti ricchi di tradizioni e di storia, insieme a luoghi e paesaggi significativi. Che domanda di RICORDARE per riconoscere il millenario percorso della tradizione biblica e la testimonianza di uomini di fede. E a questo si aggiunge la necessità di adoperarsi per COMPRENDERE l'oggi e la complessità delle vicende umane, per essere nel nostro tempo "traccia di Dio" e non soltanto una voce qualunque e distratta.

Con lo stesso sguardo l'Arcivescovo Mario Delpini nella sua lettera pastorale per l'anno 2019 - 2020 ci esorta alla ripresa del nostro cammino di Chiesa. "Carissimi, viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura. La gloria di Dio non è una parola magica che trasfigura la storia in una favola, ma è la grazia dello Spirito Santo, l'amore che rende capaci di amare e trasfigura la storia nell'occasione propizia: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a noi. La situazione, per coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, è occasione ..."

In Settembre si annunciano diverse SITUAZIONI, che saranno per la Comunità delle nostre Parrocchie vere OCCASIONI per crescere nella fede e nella gioia di essere Comunità, condividendo e sostenendoci a vicenda nelle diverse esperienze o difficoltà, soprattutto coltivando progetti comuni di crescita come adulti, giovani o anziani.

Qui segnalò due importanti OCCASIONI:



- 1 L'ASSEMBLEA GENERALE di tutte le componenti della Comunità delle nostre Parrocchie (Mercoledì 18 Settembre dopo cena), che si concluderà con l'indicazione del nuovo CONSIGLIO PASTORALE nel mese di Ottobre.
- 2 L'importante SETTIMANA degli INIZI, che - dopo le Feste degli Oratori - vedrà le S. Messe per l'inizio dell'anno scolastico, la presentazione della Catechesi dei Ragazzi, l'inizio del Percorso di Preparazione al MATRIMONIO cristiano e, particolarmente - le GIORNATE EUCARISTICHE (da Giovedì 26 a Domenica 29).

Questi rimandi segnano concretamente la ripresa del nostro percorso comunitario e ci fanno più attenti all'indicazione dell'Arcivescovo: "LA SITUAZIONE è occasione per il progresso e la gioia della vostra fede".

Che si possa dire anche per noi quanto il celebre libanese, Gibrán Kahlil Gibrán, riferisce ai "cedri sacri" della sua terra, che "dimenticano ogni cosa tranne che Dio e la luce".

Buona ripresa del cammino! perché sia salva l'umanità e resti umana.

fraternamente don Gianpiero



La scelta per il Vangelo non si può rimandare

Gesù ci chiama a diffondere nel mondo il fuoco dell'amore da lui acceso

"Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! 50 C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione!"

Alla ripresa delle attività nella Comunità pastorale ci giungono opportune le parole rivolte dal Papa all'Angelus di una delle ultime domeniche di agosto: Gesù è venuto a portare il fuoco sulla terra, non tranquillità, e ci chiede di abbandonare ogni atteggiamento di pigrizia e di chiusura, di lasciarci avvolgere da questo fuoco per essere testimoni credibili nel mondo.

Il Vangelo è fuoco che salva

"Nella pagina evangelica di Luca (Lc 12,49-53) Gesù avverte i discepoli che è giunto il momento della decisione. La sua venuta nel mondo, infatti, coincide con il tempo delle scelte decisive: non si può rimandare l'opzione per il Vangelo. E per far comprendere meglio questo suo richiamo, si avvale dell'immagine del fuoco che Lui stesso è venuto a portare sulla terra. Dice così: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!» (v. 49). Queste parole hanno lo scopo di aiutare i discepoli ad abbandonare ogni atteggiamento di pigrizia, di apatia, di indifferenza e di chiusura per accogliere il fuoco dell'amore di Dio; quell'amore che, come ricorda San Paolo, «è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo» (Rm 5, 5). Perché è lo Spirito Santo che ci fa amare Dio e ci fa amare il prossimo; è lo Spirito Santo che tutti abbiamo dentro.

Gesù rivela ai suoi amici, e anche a noi, il suo più ardente desiderio: portare sulla



terra il fuoco dell'amore del Padre, che accende la vita e mediante il quale l'uomo è salvato. Gesù ci chiama a diffondere nel mondo questo fuoco, grazie al quale saremo riconosciuti come suoi veri discepoli. Il fuoco dell'amore, acceso da Cristo nel mondo per mezzo dello Spirito Santo, è un fuoco senza limiti, è un fuoco universale. Questo si è visto fin dai primi tempi del Cristianesimo: la testimonianza del Vangelo si è propagata come un incendio benefico superando ogni divisione fra individui, categorie sociali, popoli e nazioni. La testimonianza del Vangelo brucia, brucia ogni forma di particolarismo e mantiene la carità aperta a tutti, con la preferenza per i più poveri e gli esclusi".

Adorazione a Dio e servizio al prossimo

"L'adesione al fuoco dell'amore che Gesù ha portato sulla terra avvolge l'intera nostra esistenza e richiede l'adorazione a Dio e anche una disponibilità a servire il



prossimo. Adorazione a Dio e disponibilità a servire il prossimo. La prima, adorare Dio, vuol dire anche imparare la preghiera dell'adorazione, che di solito dimentichiamo. Ecco perché invito tutti a scoprire la bellezza della preghiera dell'adorazione e di esercitarla spesso. E poi la seconda, la disponibilità a servire il prossimo: penso con ammirazione a tante comunità e gruppi di giovani che, anche durante l'estate, si dedicano a questo servizio in favore di ammalati, poveri, persone con disabilità. Per vivere secondo lo spirito del Vangelo occorre che, di fronte ai sempre nuovi bisogni che si profilano nel mondo, ci siano discepoli di Cristo che sappiano rispondere con nuove iniziative di carità. E così, con l'adorazione a Dio e il servizio al prossimo – ambedue insieme, adorare Dio e servire il prossimo – il Vangelo si manifesta davvero come il fuoco che salva, che cambia il mondo a partire dal cambiamento del cuore di ciascuno.

In questa prospettiva, si comprende anche l'altra affermazione di Gesù riportata nel brano di oggi, che di primo acchito può sconcertare: «Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione» (Lc 12,51). Egli è venuto a "separare col fuoco". Separare

che? Il bene dal male, il giusto dall'ingiusto. In questo senso è venuto a "dividere", a mettere in "crisi" – ma in modo salutare – la vita dei suoi discepoli, spezzando le facili illusioni di quanti credono di poter coniugare vita cristiana e mondanità, vita cristiana e compromessi di ogni genere, pratiche religiose e atteggiamenti contro il prossimo. Coniugare, alcuni pensano, la vera religiosità con le pratiche superstiziose: quanti sedicenti cristiani vanno dall'indovino o dall'indovina a farsi leggere la mano! E questa è superstizione, non è di Dio. Si tratta di non vivere in maniera ipocrita, ma di essere disposti a pagare il prezzo di scelte coerenti – questo è l'atteggiamento che ognuno di noi dovrebbe cercare nella vita: coerenza – pagare il prezzo di essere coerenti col Vangelo. Coerenza con il Vangelo. Perché è buono *dirsi* cristiani, ma occorre soprattutto *essere* cristiani nelle situazioni concrete, testimoniando il Vangelo che è essenzialmente amore per Dio e per i fratelli.

Maria Santissima ci aiuti a lasciarci purificare il cuore dal fuoco portato da Gesù, per propagarlo con la nostra vita, mediante scelte decise e coraggiose".

Angelus, domenica 18 agosto 2019



«La situazione è occasione»

Lettera pastorale 2019-2020: «Per il progresso e la gioia della vostra fede»

Nella introduzione l'Arcivescovo scrive: *«Carissimi, viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura. (...) La situazione, per coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, è occasione.(...) Propongo la Lettera di Paolo apostolo ai Filippesi come testo biblico per accompagnarci nell'anno pastorale 2019/2020: è un testo che può ispirare commozione, preghiera, pensiero e orientamento all'azione. Raccomando quindi di riprendere, leggere e commentare la Lettera ai Filippesi nel confronto comunitario ed eventualmente nell'approfondimento durante l'anno anche con intervento di specialisti».*

Così si esprime l'Arcivescovo all'inizio della pubblicazione in cui tiene a sottolineare che non si tratta propriamente di una lettera pastorale, ma di un insieme di proposte che intendono accompagnare i fedeli ambrosiani lungo i diversi tempi dell'anno liturgico; questi infatti sono capaci di sprigionare in modo promettente significative occasioni di crescita nella fede.

Monsignor Delpini, forte della convinzione «che la Gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura» – in continuità con il suo motto episcopale *Plena est terra gloria eius*, trae spunto dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi, invitando il popolo di Dio a valutare ogni situazione che si presenti come occasione di riflessione e crescita, anche nella vita civile: «Condivido con tutti i fedeli i sentimenti che l'Apostolo Paolo mi ispira, con gratitudine e ammirazione per la vita delle nostre comunità e confido la mia sollecitudine per tutti i fedeli che sono parte viva della Chiesa di cui sono servo e per tutta la gente che abita in questa terra: per tutti sento la responsabilità di annunciare il Vangelo e di dare ragioni della speranza, con dolcezza e rispetto».



«La nostra comunità è invitata ad alzare lo sguardo»

«La nostra Chiesa Diocesana, nel suo peregrinare in questa terra, segnata da una storia antica e da una irrequieta vivacità presente, sta assumendo un volto nuovo», osserva l'Arcivescovo in apertura. A partire dai quattro «tratti caratteristici», già delineati nel Documento di promulgazione del Sinodo «Chiesa dalle genti. Responsabilità e prospettive» – «la nostra comunità diocesana dimora nello stupore e si trova a proprio agio nella storia; (...) è sensibile al «forte grido» che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti (...) ed è invitata ad alzare lo sguardo per contemplare la promessa sposa, la sposa dell'Agnello» –, l'Arcivescovo propone quindi sei lettere (riunite nella pubblicazione complessiva), che ripercorrono le



diverse fasi dell'anno liturgico, ravvisando nel susseguirsi ordinario di questi momenti quelle situazioni che possono diventare occasioni di grazia nel tempo vissuto in relazione con Dio.

- 1 Lettera per il mese missionario speciale – ottobre 2019, «Purché il Vangelo venga annunciato» (Fil 1,18).
- 2 Lettera per l'Avvento 2019, «Corro verso la meta» (Fil 3,14).
- 3 Lettera per il tempo di Natale. «E Gesù cresceva in sapienza età e grazia» (Lc 2,52).
- 4 Lettera per il tempo di Quaresima, «Umiliò se stesso, obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8).
- 5 Lettera per il tempo pasquale, «Siate sempre lieti nel Signore!» (Fil 4,4).
- 6 Lettera per il tempo dopo Pentecoste, «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito» (Fil 4,18).

All'inizio di ogni singola lettera viene proposta una citazione dell'Epistola ai Filippesi, sviluppando poi percorsi di analisi riguardanti la condizione attuale della Chiesa di Milano: prospettive, approfondimenti di alcuni aspetti concreti e proposte di passi da compiere. Non mancano poi suggerimenti relativi alla lettura di testi del Magistero di papa Francesco.

Un esempio significativo può essere questo passaggio della Lettera per il mese missionario straordinario (ottobre 2019): «La missione è obbedienza, non è impresa solitaria: ha la sua radice nella comunione, è praticabile da una fraternità, ha come intenzione di convocare per edificare la comunione dei molti che diventano un cuore solo e un'anima sola. I discepoli si purificano da ogni tentazione di proselitismo, di esibizionismo. Cercano di contrastare ogni inclinazione alla timidezza, al ripiegamento su di sé. Si liberano da ogni complesso di inferiorità. Obbediscono al Signore e vivono come inviati per annunciare il Vangelo. Sono chiamati a identificarsi e a riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce Papa Francesco, io sono missione».

Infine, vengono segnalate quasi sempre al termine di ciascuna lettera «alcune date che meritano particolare attenzione e convocano per una partecipazione corale». Conclude l'Arcivescovo: «Vorrei riassumere quanto ho scritto in queste sei lettere nell'invito a entrare nella celebrazione dei santi misteri con rinnovata disponibilità e attenzione, coraggio e semplicità, senso di appartenenza alla comunità e consapevolezza della propria responsabilità personale».



La gloria del Signore riempie la terra

In una intervista relativa alla nuova Lettera pastorale l'Arcivescovo, riferendosi anche al suo motto episcopale, ha voluto spiegare l'aspetto propositivo del motto: "L'espressione «La terra è piena della gloria di Dio» non è una descrizione, come quella di chi narra il bene che esiste: è, invece, la chiamata a una responsabilità. La gloria del Signore non è una sorta di "parola magica" che sistema tutto e che, quindi, crea un mondo di fiaba in cui tutto va bene. La gloria del Signore riempie la terra perché lo Spirito di Dio abita in tutti i cuori, in tutte le persone, ed è tale amore che rende capaci di amare. È questo che voglio dire con l'espressione «la gloria di Dio riempie la terra»".

Lasciarsi guidare dallo Spirito

Sul finire della Introduzione alla Lettera pastorale l'Arcivescovo invita a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo: "Sono convinto che lo Spirito di Dio ci conduce verso la pienezza della luce e della gioia. Invito tutti alla docilità umile e fiduciosa

che si esprime nell'attenzione a quello che lo Spirito dice alla Chiesa, nella lucidità delle verifiche, nella sincerità del confronto, nella metodologia della sinodalità, nel riferimento cordiale e attento al magistero di papa Francesco e dei pastori santi e sapienti della Chiesa di Milano, come cerco di fare anch'io esercitando la mia responsabilità. Per incoraggiare questi atteggiamenti invito ad accogliere la sapiente pedagogia della Chiesa che ogni anno, da secoli, rivive il mistero di Cristo nella celebrazione dei santi misteri nella successione dei tempi dell'anno liturgico. Offro qualche spunto di riflessione, il suggerimento di qualche atteggiamento che raccomando alle comunità e a tutti i fedeli. (...) Intendo invitare ancora con insistenza a ispirare il cammino pastorale al riferimento alla liturgia, che è principio della vita della Chiesa, all'ascolto e alla meditazione delle pagine della Scrittura che caratterizzano i tempi liturgici, accogliendo la Parola di Dio come lampada per il cammino".

Notizie dal sito della Diocesi, a cura di P. V.





LabOratorio: una "bella storia"

La proposta estiva grazie alla presenza degli adulti

Filippo 20 anni, studente di scienze motorie e Mariuccia 85 anni, ospite della casa di riposo Infermiere di S. Carlo, sono gli "estremi" del ricco gruppo di volontari che ha animato i Laboratori dell'oratorio feriale 2019.

In Agorà, grazie a Emilia, Adele, Patrizia e i ragazzi del murales il muro di cinta è ora ricco di immagini di santi, esempi di "belle storie", con Cristian, Giovanni, Elisa, Anna e Manuela la cucina ha sfornato biscottini e pizze prelibati insieme al buon sapore di una disponibilità pronta e generosa, Egle e Teresa ci hanno insegnato la pazienza di intrecciare colorati braccialetti di cotone, Maria la magia della carta che si trasforma in origami bellissimi. La Pol ci ha contagiato con l'allegria e la leggerezza di trucco e parrucco e Claudia ci ha fatto vivere l'esperienza sensoriale del disegno con ghiaccio tra colori e

profumi della natura. L'affiatatissimo team di "ago e filo" capitanato da Teresina ha proposto originali portafoto arricchiti dall'amore per il lavoro fatto con cura. Gli allenamenti di Judo con Filippo e gli esercizi di giocoleria con Giovanna e Stefano hanno animato la palestra, mentre tutti i giovedì pomeriggio l'aula don Bosco si è trasformata in una piccola falegnameria completa di maestri del legno: Giovanni, Sergio, Aurelio, Primo e Luciano. Grazie a Clementina e ai suoi "piccoli interventi" siamo tutti preparati ad affrontare scottature, punture di insetti, cadute e sbucciature, mentre Antonella sulle note della sua tastiera ci ha fatto scoprire la bellezza di unire le voci in un canto corale.

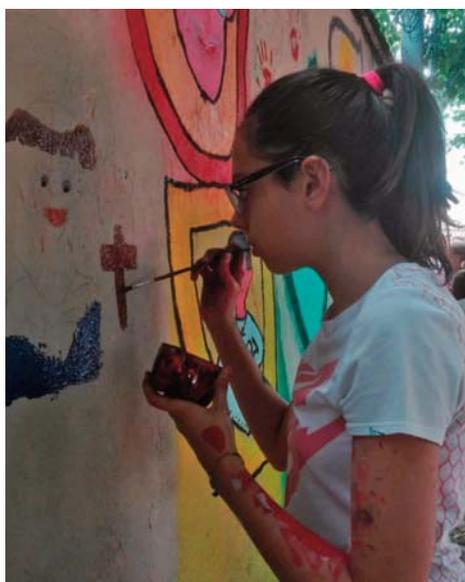
Un grazie specialissimo a Manuel e i ragazzi dell'atelier che ci hanno insegnato a mettere "in forma" le nostre biciclette e ci invitano tutti in via Manzoni per ag-





giustaggio, manutenzione o scambi di bici: un gruppo gioioso eccezionale, da incontrare e conoscere assolutamente !
A Costa, le marionette di Maria Angela, Sabrina e Maria hanno insegnato ai piccoli a non rinunciare alla fantasia, mentre abbiamo provato l'allegria di tenere il ritmo in 50 persone con strumenti, voci, mani, piedi insieme a Marta, Laura e An-

tonella; grazie al racconto di Franca, Anna, Caterina e Clementina abbiamo scoperto la gioia di Pier Giorgio Frassati e la forza dell'amicizia e della condivisione che possono stare dentro una zuppa di sassi ed infine tutti, grandi e piccoli, insieme ad Adele, Marlene, Antonietta e Giuliana abbiamo sperimentato chiaramente che per divertirsi ci vuole poco; un po' di spazio aperto, un "Gigi" e tanti amici!



Cosa abbia unito tante persone, tanto diverse, non mi è proprio chiaro: la simpatia verso l'oratorio, il desiderio di far crescere i ragazzi, la pienezza che si sente quando si dona gratuitamente, o semplicemente l'intuizione che quel servizio sia tempo speso bene, certo è che la promessa di una "Bella storia", titolo della proposta estiva, ha trovato in questo mese pieno compimento!

L'oratorio vive tutto l'anno, ma perché porti sempre più frutto serve l'aiuto di tanti adulti disposti a donare ai ragazzi tempo ed entusiasmo, ne riceveremo il centuplo, questo è certo!

Gli educatori dell'Oratorio



Ricordi delle esperienze comunitarie estive



Vacanze adulti a Fai della Paganella







EDUCARE SEMPRE LA VITA: L'avventura di Pinocchio

Dal 3 al 9 settembre 2019



FESTA in AGORA'



Martedì 3

ore 17.00 *confessioni per i ragazzi*
 ore 19.30 *cena della Comunità educante*
 ore 21.00 *Pinocchio: l'arte di educare riflessioni
 per educatori e genitori con don Alberto Frigerio
 e apertura della mostra su Pinocchio*
VISITABILE IN CAPPELLA AGORA'

Mercoledì 4

ore 19.00 *Cena per tutti i ragazzi*
 ore 21.00 *S. Messa con tutti i sacerdoti
 dell' Agora, festeggeremo 50 anni di
 sacerdozio
 di don Gaudenzio*

Giovedì 5

ore 19.00 *Cena per gli adolescenti*
 ore 21.00 *Scatti d'estate
 foto delle nostre vacanze insieme*

Venerdì 6

ore 20:00 *Cena ... In bianco*
*siamo tutti invitati indossando un abito bianco,
 per costruire una suggestiva coreografia*
*E' necessario prenotare entro giovedì sera,
 direttamente in agora*
 ore 21:30 *Caccia al mistero: nella valle del Re
 gioco a squadre per ragazzi della medie e
 adolescenti*

Sabato 7

ore 16:30 *OraTour*
*bicicletta per le famiglie tra gli
 oratori della comunità,*
 ore 21:00 *Live Music*
con gruppi musicali di giovani emergenti

Domenica 8

ore 11:00 *Santa Messa in Agora*
con Professione di fede
 ore 12:30 *aperitivo per tutti*
 ore 15:30 *Lancio del palloncini*
apertura stand con giochi e LabOratori
per tutte le età - dolci e salati
 ore 17:00 *Tombola* - ore 19.00 *cena finale*

Lunedì 9

ore 21:00 *"La povera Zia Adalgisa"*
*spettacolo di beneficenza per il restauro
 dell'oratorio a cura della compagnia de l'Agorà*
 Ritiro dei biglietti lunedì 2 - mercoledì 4 - venerdì 6
 in teatro ore 17:30 -19:00

- Da giovedì ogni sera è aperta la **GABBIA x CENARE**
- Nei giorni della festa sarà possibile contribuire alla ristrutturazione dell'oratorio acquistando la **PIASTRELLA FIRMATA** che darà vita all'**ALBERO del GRAZIE**

FESTA 2019

DELL'ORATORIO DAL 13 AL 15 SETTEMBRE

**MERCOLEDÌ 11 e
GIOVEDÌ 12**

15.00 CONFESSIONI
IN CHIESA PAIROCCHIALE

ORATORIO
IL FUTURO SI CREA ADESSO
20 QUALI ORATORI PER FARE ORATORIO

VENERDÌ 13
19.30 APERTURA CUCINA
20.00

PARTETTA DI CALCIO
TELELOMBARDIA - GENITORI
SCUOLA DELL'INFANZIA GIOV. XXIII
SARANNO PRESENTI I FAMOSISSIMI
GIORNALISTI/OPINIONISTI DI GSUS CHE
PORTERANNO COME SEMPRE
MAGLIETTE E PALLONI FIRMATI
DA VINCERE NELLA SUPERLOTTERIA!
A FINE PARTITA GLI AMICI DI
TELELOMBARDIA CENERANNO CON NOI.
STAND APERTI PER TUTTA LA SERATA!

GLI STANDS

PESCA DI BENEFICENZA, OK IL PESO È GIUSTO!
ORATORIOGRAMI E TANTI ALTRI
E NON FINESCA QUI!

DA SABATO 14, FIORI DALLE MESSA ED IN
ORATORIO. TROVERETE LE BUONISSIME TORTE
DA COMPRARE E PORTARVI A CASA!

SABATO 14
FIACCOLATA

DALLA MADONNA DEL BOSCO AD ALBIATE
IN OCCASIONE DEL 10° ANNIVERSARIO DELLA MORTE
DI DON ERNESTO PORTA
I TEOFORI SARANNO I NOSTRI RAGAZZI DELLE MEDIE

ORATORIADI

PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE ELEMENTARI!
14.00 ISCRIZIONI
QUOTA DI ISCRIZIONE €3 CHE COMPRENDE
MAGLIETTA E BUONO PIZZA
INIZIO COMPETIZIONI

GRANDE SERATA

19.00 APERTURA CUCINA
20.00 ARRIVO DELLA FIACCOLATA
E ACCENSIONE DEL TRIP-ODE

21.00 **STREET DREAMERS NIGHT**
ANIMAZIONE E KARAOKE COME SOLO
LORO SANNO FARE!

DOMENICA 15

9.00 APERTURA DEL MOTO-CIRCUITO
PER RAGAZZI GESTITA DAL MOTOCUB DI
MONZA

11.00 **SANTA MESSA**

NEL PALAZZETTO DELL'ORATORIO
LANCIO DEI PALLONCINI
E PREMIAZIONE DELLA CARTOLINA
ARRIVATA PIÙ LONTANO L'ANNO SCORSO

12.30 **PRANZO INSIEME**

FAMIGLIE, GRUPPI DI CATECHISMO E
SPORTIVI, EDUCATORI, RAGAZZI, ADO...
DOBBIAMO ESERCERCI TUTTI!

ORATORIADI 2.0

PER TUTTI I RAGAZZI MEDIE COMPRESI E
PREMIAZIONI DEI DUE GIORNI DI COMPETIZIONI

14.00 ISCRIZIONI

15.00 INIZIO COMPETIZIONI

16.30 PREMIAZIONI

17.00 CHIUSURA DEL MOTO-CIRCUITO

I PILOTI DEL MOTOCUB DI MONZA CI
SALUTERANNO CON UNA ROMBANTE
DIMOSTRAZIONE DI TRIAL

17.30 **GRAN TOMBOLATA**

19.00 **CENA INSIEME**

RUOTA DELLA FORTUNA ED ESTRAZIONI
DELLA SUPERLOTTERIA DI PALLONI E
MAGLIETTE FIRMATE E DEI VINCITORI
DEI PREMI AGLI STAND

22.00 **SPETTACOLO PIROTECNICO**
E CONCLUSIONE DELLA FESTA

Vita della Comunità



ilVolto



Madonna di San Calocero a Caslino d'Erba

Un luogo di pace che invita alla riflessione

Una passeggiata alla fine dell'estate ci può portare a Caslino d'Erba, dove su un poggio del monte Barzaghino, a poca distanza dalla parrocchia di Caslino, si erge questa chiesetta che ci offre anche un vasto panorama da Canzo ad Asso verso le Grigne.

La tradizione dice che la chiesa risale al secolo XII, secondo altri al secolo X.

Il fatto che sia dedicata a San Calocero porta la nostra mente ad un riferimento a San Calocero da Civate, dove i Benedettini traslarono le ossa di questo santo ritrovate nella cattedrale di Albenga. In ogni caso il culto di San Calocero è molto antico, così come è antica la devozione alla Madonna di San Calocero. Si narra, infatti, che in epoca remota la vergine sia apparsa, durante un periodo di carestia, porgendo frutta ad un bambino che piangeva per la fame. Non ci sono, però, documenti che attestino questo fatto; l'unica certezza è che, a partire dal 1500, molteplici sono le grazie concesse e ricevute e questo santuario è, perciò, da secoli, richiamo ai fedeli dei dintorni e ai pellegrini



che giungono dalle vallate vicine, specialmente nella festa del santuario, l'8 di settembre.

La chiesetta ha subito, nel corso dei secoli, tante traversie: è stata ricostruita nel 1608 e anche l'effigie della Vergine è stata trafugata nella notte tra il 5 e il 6 gennaio del 1991, anche se già prima era stata sottratta e poi riconsegnata dopo che era stato chiesto e ottenuto il pagamento





di un riscatto.

Oggi di integro è rimasto solo il campanile medievale. Con la sua architettura romanica è, senza dubbio, la parte più interessante della costruzione dalla quale si domina il piano di Erba e il corso del fiume Lambro, in un luogo di ascetica pace che ci invita ad un momento di riflessione e di preghiera.

Il Santuario è diviso in due ambienti il primo dei quali funge da vano d'ingresso. Tra i due vi è un muro simile ad una facciata: il portale centrale, sormontato da un timpano spezzato, è affiancato da due finestre con grate di ferro; questo portale viene aperto solo in occasione delle celebrazioni.

Il secondo ambiente è invece la chiesa vera e propria. Si presenta con un'aula ad unica navata, alla cui sinistra si apre una cappella dedicata alla Madonna, con statue che ricordano il miracolo di cui si è parlato prima

L'attuale pala d'altare del presbiterio è stata donata dal vescovo di Lugano alla comunità caslinese pochi anni fa, per sostituire la riproduzione fotografica della copia rubata; tale copia aveva preso il posto del dipinto originale (databile al XVI secolo), sottratto nel 1991.

I due angeli ai lati dell'altare sono stati

realizzati nel Novecento, così come i simboli degli Evangelisti sulla controfacciata. Dal presbiterio si accede alla sacrestia, locale che conserva numerosi ex voto.

Sulla parete destra dell'aula era appeso un dipinto raffigurante San Calocero; la dedicazione a Calocero si deve probabilmente legare al monastero benedettino di Civate, nel quale furono trasportate le reliquie del santo.

Anche questa chiesetta, semplice e umile, ci richiama alla mente l'espressione del papa San Paolo VI che aveva definito i santuari mariani "vere cliniche dello spirito" ricordandoci anche che "la pietà della Chiesa verso la Vergine Maria è elemento intrinseco e fondamentale del culto cristiano".

È stato così da sempre e anche oggi la Vergine è "annuncio di gaudio per il mondo intero". Ce lo ricorda anche papa san Giovanni Paolo II quando ha affermato che i santuari mariani, posti come "canto delle pietre", superano lo scorrere del tempo e ci ricordano che, attraverso il sì di una giovane donna, abbiamo la certezza dell'amore di Cristo a cui ogni uomo appartiene perché voluto e amato teneramente come figlio.

Anna Gatti





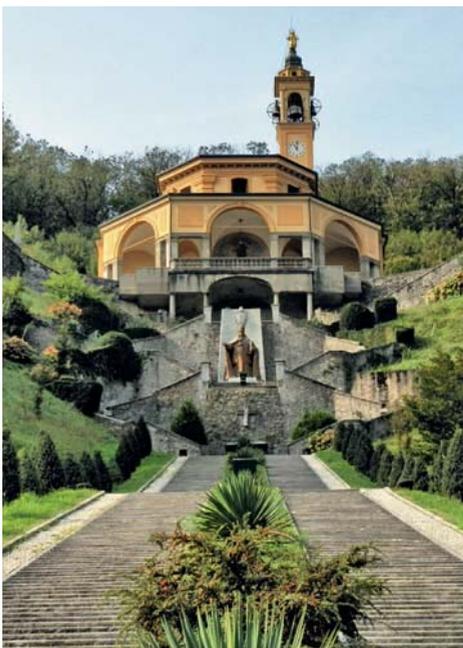
Pellegrinaggio notturno alla Madonna del Bosco

La vita è una grazia, una vocazione

La comunità pastorale Spirito Santo in collaborazione con Comunione e Liberazione invita al 16° Pellegrinaggio a piedi dalla Basilica di Agliate al Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago.

Il senso del pellegrinaggio possiamo trovarlo in queste parole di Papa Francesco: «Questa sera vi sono vicino nel peregrinare. Peregrinare è camminare. È fare in una sera quello che si fa in tutta la vita: andare avanti. Nella vita si deve sempre camminare. Anche quando siamo nel riposo, dobbiamo camminare con lo spirito, per andare sempre avanti, all'incontro con la pienezza. La pienezza di Gesù. La pienezza per tutti noi».

Il pellegrinaggio inizierà **sabato 21 settembre 2019** alle 21.00 presso la basilica di Agliate con una testimonianza di una religiosa delle Suore Missionarie di San Carlo (all'interno dell'Istituto sta com-



21-22 SETTEMBRE 2019 — 16° PELLEGRINAGGIO NOTTURNO
BASILICA DI AGLIATE — SANTUARIO DELLA MADONNA DEL BOSCO

AD JESUM PER MARIAM

La Comunità Pastorale Spirito Santo di Carate Brianza, in collaborazione con il Movimento di Comunione e Liberazione, invita al 16° pellegrinaggio notturno alla Madonna del Bosco, che avrà inizio in Basilica di Agliate, sabato 21 settembre 2019 alle ore 21 con la S. Messa, preceduta da una testimonianza. Il cammino comincerà alle 23 circa e si concluderà alle ore 6 con l'arrivo al Santuario della Madonna del Bosco, per l'atto di affidamento alla Madonna. Il ritorno ad Agliate avverrà con appositi pullman, su cui è assolutamente necessario prenotarsi.

ISCRIZIONI: a tutti i partecipanti chiediamo un contributo di 10 euro, per coprire le spese vive della manifestazione. Ci si può iscrivere c/o Libreria Cattolica, Libreria Carta Più, Dionisia (0362.992799 - 335.8070747), Franca (0362.905956 - 338.8241324)



piendo un cammino vocazionale una nostra giovane concittadina).

Il tema della testimonianza del pellegrinaggio di quest'anno è: **"Raccogliere i segni di vocazione nella vita"**. Ascolteremo e saremo aiutati a capire qual è il percorso per riconoscere la propria vocazione.

Seguirà la Santa Messa celebrata dal Vicario episcopale della Zona di Monza Don Luciano Angaroni.

Il cammino prenderà avvio intorno alle 23.00 e si conclude alle ore 6.00 del 22 settembre presso il santuario della Madonna del Bosco, con l'atto di affidamento alla Madonna.

Il ritorno ad Agliate avverrà con appositi pullman, ma **occorre assolutamente prenotarsi** per poter quantificare il numero di autobus necessari.

ISCRIZIONI: euro 8.00
c/o Libreria Cattolica, Libreria Carta Più, Dionisia (0362.99.27.99 - 335.80.70.747), Franca (0362.90.59.56 - 338.82.41.324)



Parrocchia Santi Ambrogio e Simpliciano

Offerte varie

Offerte Chiesa del Pozzone € 250, NN per Casa Maria Immacolata € 150, NN € 50, NN per la parrocchia € 500, Amici del Seminario dal mercatino € 3.500, Per la parrocchia famiglia Indiano Benito € 200

Offerte per i Battesimi

Beatrice € 50, Francesco € 50, NN € 50, NN € 50, NN € 20, NN € 20, NN € 30

Offerte per i Funerali

Giovanni Villa € 30, Giorgio Ronchi € 200, Carla Longoni € 70, Giovanni Guerra € 100, Anna Luigia Spinelli € 50, NN per il proprio caro € 100, Rosa Bestetti € 500, Maria Dell'Orto € 100, NN in memoria del proprio caro € 100, Giuseppe Epis € 100, Carlo Colciago € 100, Rosa Brunati € 150, Fumagalli € 50, Colombo Maria vedova Pozzi € 30, Motta Luigi Giovanni € 100, Gino Zorloni € 1.000

Offerte per i Matrimoni

Morena e Ivan € 50, Paolo e Luisa € 200

Offerte per S. Bernardo

NN € 100, C.R. € 50

Offerte per S. Vincenzo

NN € 100

Offerte per "Adotta una famiglia"

Buste Varie € 70, € 185, € 130, € 290, NN € 100, € 555

Offerte per Agorà

Ringraziando nel 50° di matrimonio NN € 100, Buste varie € 185, € 2.075

Parrocchia Santi Pietro e Paolo, Agliate

Offerte varie

Oratorio Giussano € 100, Oratorio Sovico € 50, In memoria di Bortolato Alberto € 50, 30° Anniversario Matrimonio Jolanda e Maurizio € 100,

Offerte per i Battesimi

Marta € 100

Offerte per i Matrimoni

Alberto e Tecla € 200, Alessandro e Chiara € 400, Sergio e Elena € 500, Andrea e Elena € 200, Aurelio e Maria Carla € 400

Offerte per "Adotta una famiglia"

Buste varie € 480

Il «Gruppo Parrocchiani Agliate - Amici dell'Oratorio» ha consegnato la somma di **8.500 €** quale ricavato dalle iniziative svoltesi durante la stagione 2018-2019 presso l'Oratorio. Come d'accordo la risorsa è devoluta alle opere di manutenzione dell'Oratorio di Agliate (vedi restauro parte lignea copertura portico). Siamo lieti di comunicare questo per doverosa informazione a tutti coloro che hanno contribuito, fiduciosi anche che si possa continuare a contare sulla generosità di agliatesi e non.



RITORNATI AL PADRE



Parrocchia Santi Ambrogio e Simpliciano, Carate Brianza

91	Maria Luigia Spinelli	di anni 80
92	Carla Longoni	di anni 83
93	Giovanni Guerra	di anni 90
94	Alberto Marrone	di anni 57
95	Carlo Colciago	di anni 96
96	Franca Caprotti	di anni 83
97	Maria Dell'Orto	di anni 94
98	Giuseppe Epis	di anni 73
99	Rosa Bestetti	di anni 90
100	Umberto Citterio	di anni 94
101	Enrico Valtorta	di anni 93
102	Luigi Giovanni Motta	di anni 67
103	Luigi Zorloni	di anni 94
104	Maria Colombo	di anni 85
105	Paolo Pozzoli	di anni 35

Parrocchia Santi Pietro e Paolo, Agliate

106	Rosa Brunati	di anni 94
-----	--------------	------------

Parrocchia San Martino, Costa Lambro

107	Natale Sacco	di anni 67
-----	--------------	------------

RIGENERATI NELLO SPIRITO



Parrocchia Santi Ambrogio e Simpliciano, Carate Brianza

45	Filosa Gabriele Saverio	
46	Sirtori Djemidzic Benjamin Giorgio	
47	Borrelli Fatima	
48	Cosentino Alessandro	
49	Pronesti Riccardo	
50	Raimondi Andrea	
51	Jakej Aurora	
52	Solorzano Maldonado Federico David	

Parrocchia Santi Pietro e Paolo, Agliate

53	Borgonovo Andrea	
54	Carsani carlotta	
55	Ciotti Noemi	
56	Flabelli Carolina	
56	Longoni Agnese	

Parrocchia San Martino, Costa Lambro

57	Amigoni Elisabetta Maria	
58	Molteni Agostino Maria	

UNITI IN CRISTO



Parrocchia Santi Ambrogio e Simpliciano, Carate Brianza

17	Colciago Fabrizio e Vito Silvia	
18	Polo Simone e Galvagni Veronica	

Parrocchia Santi Pietro e Paolo, Agliate

19	Petruzi Sergio Renato e Villa Elena	
20	Casiraghi Davide e Grasso Chiara	
21	Benassi Andrea e Viganò Elena	
22	Frigerio Fabio e D'Emilio Sabrina	
23	Villa Alessandro e Pessina Anna	

Parrocchia San Martino, Costa Lambro

16	Crippa Mauro e Finotto Lisa	
----	-----------------------------	--



Segreteria Pastorale

della Comunità Pastorale Spirito Santo

Casa Parrocchiale di Carate, via Caprotti 1

Con il seguente orario

da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00

SABATO

dalle 9.00 alle 12.00

segreteria@comunitaspiritosanto.it

Telefono 0362.900164

è sempre in funzione la Segreteria telefonica o il ricevimento fax.

È sempre possibile rivolgersi ai sacerdoti

Pastorale Giovanile Oratori

Si può fare riferimento a don Alessandro Cellulare 340 9238922 o ai collaboratori presso L'Agorà.

È possibile seguire tutta l'attività programmata sul sito www.lagora.net

LIBRERIA CATTOLICA

Lunedì 9.00/12.00

da Martedì a Sabato 9.00/12.00 e 16.00/19.00

Domenica 8.30/11.30

Celebrazione del Battesimo

Domenica 6 ottobre ore 15.30

in Santi Ambrogio e Simpliciano

Venerdì 4 ottobre ore 21.00

nella Prepositurale Santi Ambrogio e Simpliciano, incontro pre genitori e padrini



Caritas
Parrocchiale

CENTRO DI ASCOLTO

Albate presso Campanile

Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Carate via Manzoni 12

Martedì dalle ore 21.00
solo su appuntamento

Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Telefono 0362 900.384

centrodiascolto@comunitaspiritosanto.it



Ti conosciamo bene.

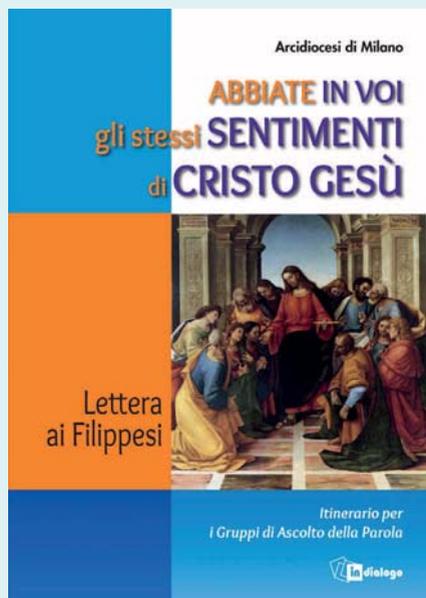
Ti consigliamo meglio.

 **Carate Brianza**

LA MIA BANCA È DIFFERENTE

www.bcccarate.it

Il libro del mese



Itinerario per i Gruppi di Ascolto della Parola **Abbiatelo in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù** Lettera ai Filippesi

Arcidiocesi di Milano, Edizioni In Dialogo, pag 128, € 8,50

Il volumetto rappresenta l'itinerario per i **Gruppi di Ascolto della Parola** e mette al centro la **Lettera ai Filippesi** che l'Arcivescovo ha scelto per la Lettera pastorale (*La situazione è l'occasione*). La caratteristica di questa lettera dell'apostolo delle genti non è la chiarezza ma la densità. Egli procede a ondate, con un linguaggio carico e spesso complesso. La Lettera ai Filippesi non è una delle grandi lettere teologiche (*come Galati e Romani*) e nemmeno una lettera dove la situazione della comunità chiede a Paolo una serie di interventi circostanziati (*come la Prima ai Corinti*). In Filippesi prevale il tono della consolazione, della gioia, dell'affetto.

Inoltre la sua brevità (solo quattro capitoli) permette di leggerla per intero, dall'inizio alla fine, senza alcuna omissione, raccogliendo tutti gli spunti utili alla vita personale e alla condivisione nella comunità cristiana di oggi.

Buona Stampa **LIBRERIA CATTOLICA** Carate Brianza - Via Caprotti 2 Telefono 380.6923561

AVVENIRE - FAMIGLIA CRISTIANA - GIORNALINO - MADRE - FAMIGLIA OGGI - JESUS

Nuovo orario di apertura • Lunedì 9 -12 • da Martedì a Sabato 9 -12 / 16.00 - 19.00 • Domenica 8.30 - 11.30

Prenota il libro, lo consegnamo entro 7 giorni direttamente in Libreria, per telefono o via mail:
libreriabuonastampa@comunitaspiritosa.it indicando Autore, Titolo, Editore, meglio integrare con codice ISBN

 CAF ACLI da lunedì a venerdì 9 -13 14 -18	 Patronato Acli da lunedì a mercoledì 9 - 12:30 giovedì solo su appuntamento	 safaccli da lunedì a venerdì 9 -13 14 -18
--	---	---

Per fissare un appuntamento e per informazioni
0362/805420 oppure **02/25544777**
Sede di CARATE BRIANZA, via Marcora 1

 Pensioni	 RED-ISEE	 Successione
 Invalidità	 730 - Redditi	 Partite IVA
 Disoccupazione	 IMU/TASI/Affitti	 Gestione Colf/Badanti



SI-FRA s.r.l.

IMPIANTI ELETTRICI

20841 Carate Brianza (MB) - via Silvio Pellico 14
telefono e fax 0362 90 42 56 - cellulare 347 27 54 978

si-frasrl@hotmail.it
www.si-fra.it



Vendita articoli fotografici
Stampa digitale
Servizi foto e video per cerimonie

Luca Salvadego
via Cusani 53 - Carate Brianza
telefono 0362 90 47 24
info@ilfotografoonline.it
www.ilfotografoonline.it

La nostra impresa: persone che sanno ascoltarci.

Soluzioni finanziarie e assicurative dalla A alla Z.

Agenzia Carate Brianza
Paolo Vergani
piazza Cesare Battisti 2
telefono 0362 99 04 13

Allianz 



Appuntamenti nella Comunità Pastorale

SETTEMBRE

Domenica 1 I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

Domenica 8 II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

ore 15.30 Festa dell'Oratorio Agorà - Carate
S. Battesimo, in Prepositurale - Carate

Domenica 15 III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

Festa dell'Oratorio Paolo IV - Albiate

Martedì 17

Assemblea in preparazione del nuovo Consiglio Pastorale di Comunità
alla presenza del Vicario Generale S. Ecc. Mons. Franco Agnesi

Sabato 21

ore 21.00 Pellegrinaggio notturno alla Madonna del Bosco
Inizio con la S. Messa e la veglia in basilica ad Agliate

Domenica 22 IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

"Settimana degli inizi" con ripresa delle attività parrocchiali

Martedì 24

S. Messa per l'inizio dell'anno scolastico a Carate

Mercoledì 25

S. Messa per l'inizio dell'anno scolastico ad Albiate

Giovedì 26

ore 21.00 Inizio Giornate Eucaristiche
S. Messa ad Agliate

Domenica 29 V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

Conclusione Giornate Eucaristiche

OTTOBRE

Venerdì 4

S. Francesco d'Assisi
Patrono d'Italia

Domenica 6 VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA

ore 15.30 S. Battesimo, in Prepositurale - Carate

Domenica 13 VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA